

**DIRITTO ROMANO I**

**Corso M-Z**

**a.a. 2024/2025**

**I anno, I semestre**

**prof.ssa ISABELLA PIRO  
(2 CFU)**

<b>Informazioni corso</b>	<p>Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) Diritto romano I, corso M-Z, <b>10 CFU</b></p> <p><b>2 CFU prof.ssa Isabella Piro</b> + [8 CFU prof.ssa Maria Teresa Carbone]</p> <p>I anno, I semestre, a.a. 2024/2025.</p>
<b>Informazioni docente</b>	<p>Prof.ssa Isabella Piro DIGES Email: <a href="mailto:ipiro@unicz.it">ipiro@unicz.it</a></p> <p>Gli orari di ricevimento, fissati con cadenza settimanale durante il periodo del corso di lezioni e degli esami e con cadenza quindicinale nel rimanente periodo, sono consultabili sul sito di Dipartimento, nella pagina del docente.</p>
<b>Descrizione corso</b>	<p>Il corso è finalizzato alla conoscenza dell'ordinamento giuridico romano nel suo storico divenire. Se ne approfondiscono, in tale chiave, gli assetti costituzionali, la cultura giuridica, gli istituti di diritto privato, gli aspetti procedurali.</p>
<b>Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Lo studente deve conseguire la conoscenza del sistema istituzionale e cogliere la peculiarità dell'esperienza giuridica romana. Deve dimostrare di avere inquadrato storicamente i contenuti e compreso le modalità di produzione e di applicazione del diritto romano.</p>

<p><b>Programma (contenuti, testi, modalità di svolgimento)</b></p>	<p>TESTO: CORBINO A., <i>Diritto privato romano. Contesti, fondamenti, discipline</i>, quinta edizione, Padova Cedam 2023.</p> <p><b>(I capitoli ed i paragrafi oggetto di studio sono indicati in programma. In assenza di specificazione dei paragrafi, i capitoli vanno studiati per intero).</b></p> <p>SI RIPORTA DI SEGUITO IL PROGRAMAMA GENERALE DEL CORSO, CON INDICAZIONE - PER RAGIONI DI COMPLETEZZA ESPOSITIVA - DEI CONTENUTI <b><u>DI ENTRAMBI I MODULI</u></b> DI INSEGNAMENTO:</p> <p><b>1) MODULO 8 CFU PROF.SSA CARBONE:</b></p> <p><b><u>PARTE PRIMA. LA CIVITAS ROMA</u></b></p> <p>SEZIONE PRIMA: DALLA CITTÀ SUL TEVERE ALL'IMPERO UNIVERSALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'età regia e i caratteri originari della comunità cittadina</li> <li>- La <i>libera res publica</i> (dal paragrafo 1 al paragrafo 34)</li> <li>- L'impero mediterraneo (i paragrafi: 40, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51)</li> </ul> <p>SEZIONE SECONDA: LA COMUNITÀ ROMANA (<i>è consigliata agli studenti la sola lettura dei capitoli I- II - III- IV</i>)</p> <p><b><u>PARTE SECONDA. LA CULTURA GIURIDICA ROMANA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I Romani e il diritto</li> </ul> <p><b><u>PARTE TERZA. IL DIRITTO PRIVATO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Premessa</li> </ul> <p><b>PARTE PRIMA: PERSONAE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La soggettività giuridica</li> <li>- L'attività giuridica</li> <li>- Libertà e cittadinanza</li> <li>- La condizione patrimoniale delle <i>personae</i>. La <i>familia romana</i></li> <li>- Mutamenti di <i>status</i> e soggettività</li> </ul> <p><b>PARTE SECONDA: RES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'oggetto dei diritti</li> <li>- I diritti sulle cose e il <i>patrimonium</i></li> <li>- <i>Iura in re aliena</i></li> <li>- Struttura e vicende del rapporto obbligatorio</li> </ul>
---	--

<p><b>Distinzione frequentanti- non frequentanti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipologie, <i>causae</i> e discipline dell'<i>obligatio</i> nella visione romana</li> <li>- <i>Obligationes</i> civili</li> <li>- <i>Le successioni mortis causa</i> (dal paragrafo 265 al 269 compreso).</li> <li>- <i>Damnum</i>, lesione dei diritti privati e loro conseguenze</li> </ul> <p><b>PARTE TERZA: ACTIONES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'applicazione giudiziale del diritto</li> <li>- Le liti private</li> <li>- Le procedure giudiziali</li> <li>- Le procedure esecutive</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>2) MODULO 2 CFU PROF.SSA PIRO:</b></p> <p><b>PARTE SECONDA: RES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>I fatti di acquisto</b></li> <li>- <b>I <i>negotia</i> privati</b></li> <li>- <b>L'appartenenza delle cose</b></li> </ul> <p style="text-align: center;">* * * * *</p> <p>Gli studenti frequentanti potranno avvalersi della seguente organizzazione:</p> <p><u>Novembre 2024:</u></p> <p>PROVA ESONERATIVA avente ad oggetto la parte Prima, Seconda e Terza del programma fino a: <i>I diritti sulle cose e il patrimonium</i> (incluso).</p> <p><u>a partire da Dicembre 2024:</u></p> <p>Esame sulle restanti parti di programma, ovvero:</p> <p><b>PARTE SECONDA: RES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I fatti di acquisto</li> <li>- I <i>negotia</i> privati</li> <li>- L'appartenenza delle cose</li> <li>- <i>Iura in re aliena</i></li> <li>- Struttura e vicende del rapporto obbligatorio</li> <li>- Tipologie, <i>causae</i> e discipline dell'<i>obligatio</i> nella visione romana</li> <li>- <i>Obligationes</i> civili</li> <li>- <i>Le successioni mortis causa</i> (dal paragrafo 265 al 269 compreso).</li> <li>- <i>Damnum</i>, lesione dei diritti privati e loro conseguenze</li> </ul> <p><b>PARTE TERZA: ACTIONES.</b></p>
--	--

	RESTA SALVA LA FACOLTÀ DELLO STUDENTE FREQUENTANTE DI NON AVVALERSI DELLA SUDDIVISIONE PROPOSTA E DI SOSTENERE L'ESAME PER INTERO, A PARTIRE DALL'APPELLO DI DICEMBRE 2024.			
<b>Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale</b>	Il programma integrale richiede uno studio individuale dello studente pari a circa 350 ore.			
<b>Metodi di insegnamento utilizzati</b>	Il corso si articola in lezioni frontali condotte col supporto di materiale didattico distribuito volta per volta (schemi o fonti) o di slides proiettate in aula; per alcuni argomenti vengono organizzati cicli di seminari, nel corso dei quali ci si avvale parimenti dell'ausilio di slides o di altro materiale didattico.			
<b>Risorse per l'apprendimento e/o altro materiale didattico</b>	<p>MANUALE DI RIFERIMENTO: CORBINO A., <i>Diritto privato romano. Contesti, fondamenti, discipline</i>, quinta edizione, Padova Cedam 2023 <b>(I capitoli ed i paragrafi oggetto di studio sono indicati in programma. In assenza di specificazione dei paragrafi, i capitoli vanno studiati per intero).</b></p> <p>La struttura espositiva del libro di testo si presenta articolata in due livelli, distinguibili dal differente corpo di stampa utilizzato. Ai fini del superamento dell'esame, la conoscenza necessaria richiesta allo Studente sarà relativa solo alle parti di testo scritte con carattere più grande.</p>			
<b>Attività di supporto</b>	Il docente si riserva la facoltà di indicare durante lo svolgimento testî alternativi nonché letture di approfondimento. Materiale didattico integrativo e di supporto viene all'occorrenza distribuito in aula direttamente dal docente.			
<b>Modalità di frequenza</b>	La frequenza al corso non è obbligatoria. Agli Studenti frequentanti è consentito di sostenere una prova esonerativa (attinente ad una circoscritta parte del programma, trattata a lezione) le cui modalità di svolgimento saranno esplicitate durante il corso.			
<b>Modalità di accertamento</b>	L'esame finale viene svolto in forma orale, seguendo di massima le indicazioni contenute nella seguente griglia:			
		Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze

		Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuranze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
		18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
		21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
		24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
		27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
		30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti